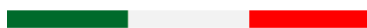




CONFINDUSTRIA



ASSAFRICA & MEDITERRANEO



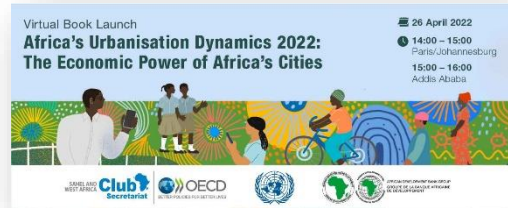
# PRENDI NOTA

Il settimanale di informazione economica che racconta  
l'Africa, il Mediterraneo e il Medio Oriente

**N. 16/2022**

## AFRICA'S URBANIZATION DYNAMICS 2022

L'urbanizzazione è una delle trasformazioni più profonde che il continente africano subirà nel XXI secolo. Dal 1990, il numero delle città in Africa è raddoppiato - da 3.300 a 7.600 - la loro popolazione cumulativa è aumentata di 500 milioni di persone. Le città dell'Africa sono le città in più rapida crescita al mondo. L'urbanizzazione, quindi, presenta immense opportunità per accelerare i progressi verso le agende di sviluppo 2030 e 2063 e per promuovere l'integrazione continentale nel contesto dell'Africa Continental Free Trade Area (AfCFTA).



[Download Report](#)

Per i Governi africani, comporta anche sfide molto importanti nella pianificazione, gestione e finanziamento della crescita urbana, sia a livello locale che nazionale. In molti luoghi dell'Africa e oltre, vi è una percezione negativa prevalente delle esternalità dell'urbanizzazione e del suo impatto sullo sviluppo. Ciò ha rallentato i processi politici per rendere l'urbanizzazione una parte centrale delle strategie di sviluppo dell'Africa.

Il rapporto dimostra - analizzando 2.600 città in 34 paesi - che l'urbanizzazione in Africa contribuisce a migliori risultati economici e standard di vita più elevati. Mostra che nella maggior parte delle dimensioni socioeconomiche, le città africane superano notevolmente i paesi in cui si trovano e che il divario tra le prestazioni delle città africane e le medie nazionali è maggiore che in molte altre parti del mondo.

Uno dei risultati più sottovalutati delle città africane negli ultimi 30 anni è stato che, nonostante siano cresciute di 500 milioni di persone, hanno mantenuto la loro performance economica, fornendo a diverse centinaia di milioni di persone posti di lavoro migliori e un migliore accesso a servizi e infrastrutture. Le ricadute positive dell'urbanizzazione si stanno diffondendo anche nelle aree rurali, che beneficiano della vicinanza alle città.

### SUD AFRICA: IFC CONCEDE PER LA PRIMA VOLTA UN PRESTITO DI 38 MILIONI DI DOLLARI PER EDIFICI VERDI

L'International Finance Corporation (IFC) sta concedendo un prestito per la prima volta di 600 milioni di Rand, equivalenti a circa 38 milioni di dollari, per la costruzione di immobili commerciali ecologici in Sud Africa. La linea di credito sarà estesa a Business Partners, una società finanziaria sudafricana focalizzata sulla fornitura di tutoraggio e supporto finanziario alle PMI. L'investimento sarà supportato da servizi di consulenza che aiuteranno i partner commerciali a sviluppare la propria capacità di finanziare edifici ecologici. Questo istituto non bancario sudafricano concederà prestiti tra 500.000 e 50 milioni di rand alle PMI, per immobili commerciali che tengono conto di criteri ambientali.

In Sud Africa, la domanda di edifici verdi rappresenterà un'opportunità di investimento da 7 miliardi di dollari fino al 2030.

### L'ARABIA SAUDITA LANCI LA PRIMA STRATEGIA NAZIONALE PER I DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

L'Arabia Saudita sta pianificando la sua prima strategia nazionale per la protezione della proprietà intellettuale.

"La mossa fa parte del piano del Regno di promuovere le attività economiche basate sulla conoscenza in quanto diversifica i suoi flussi di reddito verso settori non petroliferi nell'ambito del grande schema di Vision 2030", ha affermato Sami Al-Sodais, vice amministratore delegato della politica e della collaborazione sulla PI all'Autorità saudita per la proprietà intellettuale.

Il Regno sta vivendo un boom di marchi e richieste di brevetti, principalmente poiché molti giovani imprenditori sauditi cercano di creare le loro attività. Il numero di domande di brevetto presentate è aumentato dell'11% nel 2021 rispetto all'anno precedente e le registrazioni di marchi sono aumentate del 26% nello stesso periodo. Tra il 2020 e il 2021, inoltre, le domande di registrazione di modelli industriali sono cresciute del 48 per cento e la registrazione facoltativa di opere d'autore è aumentata del 57 per cento.

Nell'ambito dei suoi programmi di conformità, l'Autorità per la PI ha istituito il Comitato permanente per l'applicazione della PI, un organo di governo per migliorare l'ecosistema dell'applicazione e potenziare gli sforzi per sviluppare procedure di coordinamento tra le agenzie governative e il settore privato.

### **EMIRATI ARABI UNITI E TURCHIA LANCIANO UN ACCORDO DI PARTENARIATO ECONOMICO GLOBALE**

Gli Emirati Arabi Uniti e la Turchia sono in trattative finali per quanto riguarda il lancio di un accordo di partenariato economico globale, secondo il Ministro di Stato degli Emirati Arabi Uniti per il commercio estero, Thani bin Ahmed Al Zeyoudi.

La partnership aprirà anche la strada a una cooperazione costruttiva in quanto promuoverà le attività commerciali tra le due parti tagliando le tariffe, facilitando i flussi di capitali e rimuovendo le barriere commerciali. La nuova partnership non solo raddoppierà gli scambi bilaterali tra i due paesi, ma rafforzerà gli sforzi di cooperazione, creerà nuovi posti di lavoro e aumenterà la resilienza delle catene di approvvigionamento nazionali.

Il commercio bilaterale tra Emirati Arabi Uniti e Turchia è aumentato dell'80% negli ultimi tre anni.

### **NIGERIA: GARANTIRE LA MODERNIZZAZIONE DELLE FERROVIE PER LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA**

Il progetto di ammodernamento ferroviario in corso nel paese ha il potenziale per catalizzare l'economia e richiede al governo federale di accelerare il suo completamento con garanzie di sicurezza. Non c'è dubbio che il sistema ferroviario resta il fulcro dello sviluppo economico e della prosperità di ogni economia. La sua capacità di stimolare il commercio intra-commerciale, promuovere l'industrializzazione e altre attività economiche non può essere sottovalutata.

Il trasporto ferroviario ha la capacità di contribuire a risolvere le crescenti sfide della disoccupazione del paese, responsabilizzare la popolazione vulnerabile e affrontare i problemi economici del paese, specialmente nelle aree della logistica nel movimento di prodotti agricoli deperibili, bovini e altri.

È nella realizzazione delle opportunità del sistema ferroviario che il governo federale ha continuato a mostrare il suo impegno nell'attuazione del piano strategico a 25 anni per il sottosettore dei trasporti ferroviari come componente chiave dell'agenda di trasformazione socioeconomica.

In particolare, il progetto ferroviario Kaduna - Kano ancora in costruzione fa parte del programma di ammodernamento delle ferrovie nigeriane, intrapreso dalla società di costruzioni cinese China Civil Engineering Construction Corporation (CCECC) Nigeria Limited come principale appaltatore.

Con una distanza totale di circa 200,11 chilometri da Kaduna a Kano, la ferrovia fornirà una velocità massima di 150Km/ora ed è adattata agli standard cinesi.

Il progetto costituisce la seconda fase del programma ferroviario Abuja-Kaduna, completato e già operativo.

Secondo il coordinatore del progetto CCECC, Kaduna-Kano Rail, segmento Madobi/Makarfi, Mr. Mark Xu, il programma ferroviario stimolerà l'economia locale dei residenti lungo i corridoi ferroviari e migliorerà la rete di trasporto dalla regione settentrionale a quella centrale regione compreso il Territorio della Capitale Federale (FCT).

Ha affermato che, date le sfide logistiche incontrate dagli agricoltori nel movimento dei loro prodotti deperibili dal nord al sud e in altre parti del paese, il sistema ferroviario aiuterà a trasportare senza problemi le merci verso le destinazioni preferite senza rischi di spreco. Ciò è particolarmente positivo per l'agricoltura del paese, dato che gli agricoltori spesso subiscono circa il 60% delle perdite post-raccolto ogni anno. Inoltre, ha affermato Xu, il progetto ferroviario Kaduna-Kano accelererà la spinta all'industrializzazione del paese poiché il completamento consentirebbe uno sviluppo economico integrato e offrirebbe strutture per il movimento di massa di merci e passeggeri.



JOINT ITALIAN ARAB CHAMBER OF COMMERCE  
الغرفة التجارية الإيطالية العربية المشتركة

CONFINDUSTRIA  
ASSAFRICA & MEDITERRANEO

## LA "NUOVA" FISCALITÀ DEGLI EMIRATI ARABI UNITI E L'IMPATTO PER LE IMPRESE ITALIANE

### WEBINAR, 9 MAGGIO 2022 – H. 15.00

15.00	<b>Saluti introduttivi</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Pietro Paolo RAMPINO</b> Vice President Joint Italian Arab Chamber of Commerce</li><li>• <b>Francesco MARCONI</b> Board Member Confindustria Assafrica &amp; Mediterraneo Partner di Andersen Italia</li></ul>
15.15	<b>La rivoluzione della fiscalità internazionale avrà conseguenze anche sugli EAU?</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Gianluigi BIZIOLI</b> Professore Ordinario di Diritto tributario- Università di Bergamo Avvocato, Of Counsel PWC TLS</li></ul>
15.35	<b>Gli UAE nella prospettiva italiana con particolare riguardo alla disciplina CFC</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Aaron MENEGHIN</b> Head of Tax – Valentino</li></ul>
15.55	<b>Convenzione Italia-EAU: Beneficiario effettivo, scambio d'informazioni e procedura amichevole</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Antonio VENERUSO</b> Head of Tax – Artsana Membro Comitato scientifico rivista <i>Fiscalità e Comm. internazionale</i></li></ul>
16.15	<b>Prepararsi per l'attesa Corporate Income Tax 2023: potenziali effetti sugli scambi ed investimenti italiani in UAE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Giacomo RUSSO</b> Head of Tax Middle East, Africa and Duty Free - Philip Morris International</li></ul>
16.35	<b>Profili transnazionali dell'IVA emiratina</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Roberto SCALIA</b> Avvocato, Chairman JIACC Tax Commission</li></ul>
16.55	<b>Q&amp;A</b>
17.10	<b>Chiusura dei lavori</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Francesco MARCONI</b></li><li>• <b>Pietro Paolo RAMPINO</b></li></ul>

Moderatore: *Francesco MARCONI* – Confindustria Assafrica & Mediterraneo

Per partecipare è necessario registrarsi scrivendo all'indirizzo [p.mauro@assafrica.it](mailto:p.mauro@assafrica.it)

@ Scrivici a: [p.mauro@assafrica.it](mailto:p.mauro@assafrica.it)

